



**CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO**

COMUNICATO STAMPA

I lavoratori e le lavoratrici dei settori pubblici e della conoscenza debbono votare per il rinnovo delle RSU.

La CGIL dichiara la sua ferma opposizione a qualsiasi tentativo di non procedere al voto per il rinnovo delle RSU tra i 3 milioni di lavoratori pubblici.

Dopo il rinvio delle elezioni delle RSU del settore della scuola avvenuto nel 2009, grazie alla legge Brunetta, si corre oggi il rischio, di impedire ai lavoratori pubblici di votare per il rinnovo delle proprie rappresentanze sindacali e di esprimersi sulla politica che il governo sta portando avanti contro il sistema pubblico e il lavoro.

Si vorrebbe abrogare nei fatti l'unica legge con la quale nel paese è regolata la rappresentatività sindacale con il voto dei lavoratori e delle lavoratrici in tutti i posti di lavoro pubblici. Magari qualcuno pensa che sia più utile tornare ad un sistema nel quale la rappresentatività sindacale è frutto di scambi avvenuti nel silenzio dei lavoratori.

La CGIL e le categorie della FP e della FLC sono fermamente contrarie a qualsiasi tentativo di non procedere al rinnovo delle Rsu e faranno valere questa loro volontà nei posti di lavoro con la mobilitazione dei lavoratori e in tutte le sedi.

Roma, 31 agosto 2010

